

CONVENZIONE TRA COMUNE DI BOLOGNA E FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL PON METRO BOLOGNA ASSE 1 - PROGETTO BO1.1.1C "REALIZZAZIONE RETE CIVICA METROPOLITANA E SERVIZI DIGITALI - DATI E BIG DATA ANALYTICS PER LA COMUNITÀ"

tra

il **Comune di Bologna** (C.F. 01232710374) – Dipartimento Cultura e Promozione della Città, per il quale interviene il Direttore del Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche, Dott. Andrea Minghetti, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Maggiore 6,
(in seguito anche "Comune")

e

la **Fondazione per l'Innovazione Urbana** (C.F. 91228470372), con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, in persona del Presidente, Prof. Raffaele Laudani domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Maggiore 6
(in seguito anche "Fondazione");

congiuntamente di seguito definiti "le Parti"

Premesso:

- che con deliberazione consiliare O.d.G. n. 424 del 4 dicembre 2017, P.G. n. 411449/2017, veniva approvata la costituzione di una Fondazione, derivante dalla trasformazione del preesistente "Comitato Urban Center Bologna", avente lo scopo di sviluppare ed ampliare i progetti di collaborazione nel campo dell'innovazione urbana, stimolando la partecipazione dei cittadini e le diverse forme di collaborazione tra i differenti attori della città, sperimentando e promuovendo nuove ricerche e azioni, con una particolare attenzione ai temi legati alle nuove economie e all'innovazione tecnologica, all'ambiente e alla mobilità, alla pianificazione e alla rigenerazione urbana, alla cura del territorio e della comunità, sia dal punto di vista fisico che immateriale;

- che la Fondazione è stata costituita per iniziativa dei soci fondatori (Comune di Bologna e Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna) in data 21 dicembre 2017, con rogito redatto dal notaio Camilla Chiusoli, rep. 21 dicembre 2017, fasc. 2663;

- che l'assemblea, nella sua prima seduta, tenutasi in data 8 marzo 2018, ha provveduto alle nomine degli organi di amministrazione e di controllo della Fondazione, che è pertanto pienamente operativa per il perseguimento dei propri scopi statutari;

- che con determinazione del direttore della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia Romagna, PG N. 7764 del 24/05/2018, è stata disposta l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 e della L.R. 13 novembre 2001, n. 37, nel Registro regionale delle persone giuridiche, della Fondazione denominata "Fondazione per l'Innovazione Urbana" con sede legale in Bologna (BO);

- che la Fondazione per l'Innovazione Urbana ha deciso di articolare la propria struttura in varie unità funzionali, tra cui "Data Lab Cartografare il presente", la quale ha l'obiettivo di documentare le trasformazioni urbane attraverso la rappresentazione visuale capace di selezionare e sintetizzare il crescente flusso di dati e informazioni disponibili a seguito della rivoluzione digitale.

Premesso inoltre:

- che la Commissione Europea, con decisione C(2015)4998 del 14 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda Urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- che con deliberazione di Giunta Comunale Prog. 10 del 24.1.2017 P.G. n. 19042/2017 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna con le allegate schede progetto, che individuano le operazioni (progetti) da realizzare all'interno del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza, e che con deliberazioni successive ne sono state approvate le modifiche, gli aggiornamenti e le integrazioni;
- che il PON Metro di Bologna si articola in cinque assi prioritari, fra loro strettamente coerenti ed integrati, che riprendono gli obiettivi e le iniziative dell'Agenda Urbana europea per le politiche di coesione;
- che l'asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" si prefigge lo scopo di promuovere la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti digitali nei settori chiave della vita sociale ed economica per favorire l'accesso diffuso alla rete, il coinvolgimento della cittadinanza e l'adozione di misure per favorire l'innovazione e la sostenibilità ambientale. All'interno dell'asse 1 sono inclusi tre progetti che mirano allo sviluppo della Rete Civica Metropolitana e dei servizi digitali per migliorare la qualità dei servizi e della vita dei cittadini, delle associazioni e dei professionisti del territorio:
 BO1.1.1a "Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali - La Casa del Cittadino digitale"
 BO1.1.1b "Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali - La Città Digitale Collaborativa"
 BO1.1.1c "Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali - Dati e Big Data Analytics per la comunità".
- che il costo complessivo per la realizzazione delle attività previste per l'azione BO1.1.1c dell'Asse 1 del PON METRO Bologna ammonta ad euro 1.500.000,00.

Considerato:

- che il progetto BO1.1.1c "Dati e Big Data Analytics per la comunità", per le finalità che persegue e per i target che si propone di raggiungere, deve svolgersi in collaborazione necessaria con alcuni servizi e istituzioni del Comune, nonché con la Fondazione per l'Innovazione Urbana per la realizzazione di un "atlante urbano della città";
- che la collaborazione con la Fondazione, in alternativa al ricorso al mercato, per la realizzazione di un "atlante urbano della città" è necessaria e opportuna in quanto si tratta di una attività che rientra pienamente nella missione della Fondazione e che quindi deve essere guidata da quest'ultima, sfruttando le competenze e le sinergie attivabili fra i due soci fondatori della Fondazione;
- che occorre definire i termini della collaborazione con la Fondazione mediante la stipulazione di una convenzione configurabile come rapporto di collaborazione inter-amministrativa (ai sensi dall'art. 15 della legge 241/1990, nonché di quanto successivamente previsto dalla Direttiva 24/2014 e dal D.Lgs 50/2016 - artt. 1, par. 6 e 12, par. 4, della Direttiva 24/2014/UE; art. 5, comma 6, del d.lgs 50/2016);
- che nell'ambito del PON METRO Bologna, asse 1, progetto BO1.1.1c il Comune di Bologna ha formulato una richiesta di parere all'Autorità di Gestione sulla possibilità di attivare un accordo di collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana per l'attuazione dei contenuti progettuali, nei termini di un rapporto riconducibile alle ipotesi di cooperazione inter-amministrativa

regolate dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016;

- che l'Autorità di Gestione del PON METRO (investita della richiesta da parte del Comune di Bologna) ha espresso parere favorevole in merito alla auspicata possibilità di attivare un accordo di collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, nei termini sopra descritti, in presenza delle seguenti condizioni, la cui sussistenza era stata già confermata dal Comune di Bologna con nota alla Regione Emilia Romagna del 17 settembre 2018 relativa ad un'operazione finanziata dal POR FESR 2014-2020:

- a. il contratto stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c. le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

Tutto ciò premesso, tra Comune e Fondazione si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – PREMESSE, OGGETTO E DURATA

Le parti richiamano le premesse che costituiscono parte integrante della presente convenzione.

La presente convenzione è volta a regolare il rapporto di collaborazione inter-istituzionale fra Comune e Fondazione per l'attuazione del progetto BO1.1.1c "Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali - Dati e Big Data Analytics per la comunità" nell'ambito del PON METRO 2014-2020, Asse 1.

La convenzione ha una durata di 2 (due) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata, con provvedimento espresso della Amministrazione, in relazione al permanere delle finalità della Fondazione, al permanere del rapporto istituzionale con il Comune e in relazione alla realizzazione e al consolidamento delle attività incluse nel progetto "Rete Civica Metropolitana".

Art. 2 – ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO BO1.1.1C "REALIZZAZIONE RETE CIVICA METROPOLITANA E SERVIZI DIGITALI - DATI E BIG DATA ANALYTICS PER LA COMUNITÀ"

La Fondazione si impegna a contribuire al perseguimento delle finalità del progetto BO1.1.1c "Realizzazione Rete Civica Metropolitana e servizi digitali - Dati e Big Data Analytics per la comunità" curando la realizzazione di un "atlante urbano della città".

L'obiettivo della collaborazione è realizzare un atlante digitale tematico, finalizzato a promuovere l'uso civico e la comunicazione visuale dei dati, rendendoli accessibili ed utilizzabili dagli utenti finali, anche all'interno del prossimo Laboratorio Aperto che verrà attivato presso Palazzo Comunale.

Il Comune, nell'ambito della collaborazione, si impegna ad assicurare il coinvolgimento dei propri uffici interessati al progetto, contribuendo alla individuazione delle tematiche da porre al centro delle prime applicazioni del nuovo strumento di racconto/analisi, alla raccolta dei requisiti che indirizzeranno la realizzazione dello strumento e mettendo a disposizione le proprie fonti dati utili allo sviluppo delle analisi.

Con riferimento all'atlante urbano, gli interventi attesi sono quindi i seguenti:

- sviluppare analisi e ricerche di supporto agli strumenti di governance messi in campo dalla

Fondazione sulla base di specifici progetti definiti insieme ai propri partner, in particolare i due enti fondatori Comune di Bologna e Università di Bologna attraverso l'uso civico di dati provenienti da banche dati, pubbliche e private, differenti;

- sviluppare nuove forme di rappresentazione e lettura del territorio e delle informazioni disponibili, raccontando in modo accessibile la città e i suoi cambiamenti in tempo reale, dinamico ed innovativo sia su web che attraverso uno spazio "live" (Data Room) all'interno del laboratorio aperto (parte della rete regionale finanziata dai fondi europei – POR FESR 2014-2020) che verrà attivato presso alcuni spazi pubblici istituzionali adiacenti Piazza Maggiore (Palazzo d'Accursio, Sala Borsa e auditorium Enzo Biagi, Cortile Guido Fanti e la ex Galleria d'Accursio);
- avviare un cantiere dedicato all'uso civico dei dati;
- contribuire alla conoscenza dei cittadini in merito al contesto urbano in cui vivono e alla sua storia attraverso un maggiore accesso pubblico ai dati territoriali.

La Fondazione si impegna a definire e consegnare al Comune un programma annuale delle azioni specifiche e dei relativi risultati.

La Fondazione si impegna inoltre a garantire l'accessibilità e la fruibilità degli strumenti di comunicazione utilizzati.

Art. 3 – RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PROGETTO

Per il perseguimento delle finalità del progetto BO1.1.1c "Realizzazione rete civica metropolitana e servizi digitali - Dati e Big Data Analytics per la comunità" nell'ambito del PON METRO 2014-2020, Asse 1, il Comune destinerà alla Fondazione l'ammontare di euro 400.000,00 per il biennio 2019-2020, per le voci di seguito elencate:

- attività di raccolta dei dati;
- analisi scientifiche ed elaborazione dei dati raccolti;
- data visualization;
- comunicazione e divulgazione;
- management di tutto il processo.

L'erogazione delle risorse finanziarie da parte del Comune avverrà secondo la logica del rimborso delle spese sostenute dalla Fondazione e pertanto non è prevista alcuna anticipazione di risorse finanziarie.

Art. 4 – RENDICONTAZIONE

La Fondazione presenterà, a cadenza semestrale, il resoconto delle attività svolte e la rendicontazione delle spese. Potranno essere portate a rendicontazione le spese sostenute nei limiti temporali del precedente art. 3.

Le spese devono essere direttamente imputabili al progetto e devono essere documentate, ovvero comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Non sono ammissibili spese per le quali la Fondazione abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario.

In allegato alla Convenzione si riporta il disciplinare di rendicontazione a cui la Fondazione si dovrà attenere per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione sulla base delle indicazioni dei competenti uffici del Comune.

ART. 5 – RECESSO E RISOLUZIONE

Il Comune potrà disporre la risoluzione della presente convenzione in caso di grave inadempimento agli impegni assunti da parte della Fondazione da cui possa derivare il rischio di mancato conseguimento degli obiettivi del progetto “Rete Civica Metropolitana”.

ART. 6 – REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

ART. 7 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione, è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna, _____

Per la Fondazione
il Presidente, Prof. Raffaele Laudani

Per il Comune
Il Direttore del Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche, Andrea Minghetti